



Dal 22 settembre al 2 ottobre
Palermo, Giardino Inglese

PIÙ SUD
Festa Unità Meridionale

DECOLLA IL SUD,
VOLA L'ITALIA

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Dal 22 settembre al 2 ottobre
Palermo, Giardino Inglese

PIÙ SUD
Festa Unità Meridionale

DECOLLA IL SUD,
VOLA L'ITALIA

Anno 82 n. 268 - venerdì 30 settembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il Fondo monetario internazionale ha piazzato l'Italia subito prima del Botswana nella speciale



classifica annuale sulla competitività. L'Italia risulta al 47esimo posto e, tolta la Polonia,

è stato giudicato il Paese europeo con la peggior economia».

Financial Times, 29 settembre

«Alt a chi violenta la democrazia» L'Unione lancia la manifestazione

Piazza della salute pubblica

ANTONIO PADELLARO

Prodi e i leader dell'Unione dicono: opposizione con ogni mezzo a chi violenta lo spirito della democrazia e si aggiusta la legge elettorale a proprio uso e consumo. E annunciano una grande manifestazione contro il governo dei soprusi. Sono le stesse parole, gli stessi sentimenti di rivolta che ritroviamo nelle lettere indignate all'Unità, nelle parole drammatiche dei tanti costretti a soffrire le imposizioni di una (ex) maggioranza in agonia. I metalmeccanici senza contratto e, spesso, senza più una fabbrica. I ricercatori dell'università trasformati in precari a vita. I dipendenti degli enti locali messi in mobilità dai tagli della Finanziaria iniqua.

I cittadini che avranno meno trasporti urbani, meno assistenza sanitaria, meno servizi mensa e meno scuolabus per i loro figli, meno illuminazione pubblica, meno buoni casa, meno attività culturali. Ecco allora che lo strappo berlusconiano sulle regole elettorali diventa il detonatore di una protesta di massa: ceti impoveriti, famiglie non aiutate, categorie dimenticate. Si diffonde come un senso collettivo di ingiustizia che l'opposizione parlamentare non può far altro che tradurre in un ostruzionismo intransigente ma frenato dai lacci regolamentari. L'aria si fa irrespirabile, tutto si decide tra quattro personaggi in quattro mura. Manifestare diventa dunque una questione di salute pubblica, un'esigenza della democrazia che i leader dell'Unione hanno ben compreso poiché c'è sempre un momento in cui bisogna uscire fuori per mescolarsi alla propria gente, ascoltarla, rassicurarla. In attesa c'è un popolo grande, appassionato che neppure una piazza potrebbe contenere tutto.

CASINI SOTTO ACCUSA «Dovrebbe essere l'arbitro, invece è il regista di un grave colpo di mano», dice Massimo D'Alema. Dopo il vertice con i leader del centrosinistra sulla legge elettorale, Romano Prodi annuncia per i prossimi giorni una grande mobilitazione a difesa della democrazia. La destra va avanti con arroganza, ma Follini frena: «Maggioranza e opposizione non possono massacrarsi di botte»
alle pagine 2, 3 e 4

Staino



TORNANO LE TUTE BLU 200mila in piazza per il contratto
I METALMECCANICI alzano la voce. Ieri oltre duecentomila lavoratori sono scesi in piazza per chiedere l'apertura di una vera trattativa. Il contratto è già scaduto da nove mesi.
G. Rossi a pagina 8

Sanità, scuola, trasporti: il governo strangola le città

PRONTA LA FIDUCIA La manovra sarà di 20 miliardi di euro. Berlusconi: non chiamateli tagli, sono solo sacrifici...

di Bianca Di Giovanni

Due pezzi. Come previsto, con Giulio Tremonti rispunta il collegato. Ovvero: la finanziaria da presentare a Bruxelles (che è «strutturale e correttiva», dichiara il ministro) affiancata da un decreto legge che strutturale non è, ma questo Tremonti non lo dice. In altre parole, i giochetti da mettere sotto il tappeto si fanno a

parte. Lotta all'evasione da avviare subito, poi magari tra qualche settimana incardinare il condono proprio su quel provvedimento. Anche se di sanatoria «non si è parlato», assicura il ministro. «Ma i condoni non hanno avuto effetti sulla fedeltà fiscale».

segue a pagina 7

La mannaia di Tremonti

650 MILA I bambini delle scuole elementari e medie che saranno privati dei libri scolastici di testo

Nella scuola saranno tagliate 250 mila borse di studio e il servizio mensa per oltre 40 mila studenti

520 MILIONI DI EURO sottratti al trasporto urbano: meno autobus, meno tram, meno corriere e meno metropolitane nelle città grandi e piccole

65 MILIONI DI EURO in meno a disposizione degli interventi dei Comuni per la casa, 20 mila buoni-casa in meno

390 MILIONI DI EURO in meno per le attività culturali: drasticamente ridimensionate le spese per musei, concerti, teatro, «eventi». Possibile licenziamento di 2 mila persone

Il reportage

PALERMO

La fabbrica fantasma

di Saverio Lodato

Non sembrano più operai. E Dio sa quanto vorrebbero restare operai, niente di più o di meno che operai; quello che sono sempre stati. Oggi sembrano piuttosto i rassegnati guardiani di un museo. Un museo per certi versi avveniristico, dell'altissima tecnologia, ma pur sempre un museo. Sono i guardiani di un tempo che fu, il tempo del lavoro, delle commesse che arrivavano, della dignità che ti viene da un salario sudato onestamente, di una collocazione precisa e riconosciuta all'interno di un sistema produttivo inserito nel tessuto asfittico della Sicilia.

segue a pagina 11

Il convegno di MicroMega

CARO PETRUCCIOLI...E IL DIALOGO?

PAOLO FLORES D'ARCAIS

Caro Claudio, non devo certo ricordare a te quanto sia cruciale, per il presente e il futuro della tarassata democrazia italiana, l'imparzialità dei mass media, e in particolare del sistema radiotelevisivo, unica fonte di informazione (o manipolazione) per il novanta per cento dei nostri concittadini. Del resto, a mio avviso opportunamente (ma scommetterei anche a tuo avviso), Romano Prodi è intervenuto proprio su questo nei giorni scorsi.

a pagina 28

All'interno

RAZZISMO A BIELLA

13 anni, nera: le incidono una svastica sul braccio
Cassarà a pagina 13

CAMORRA

C'è un piano dei boss per uccidere deputato Ds
Fierro a pagina 11

PROSTITUZIONE

Livia Turco: aiutiamole altro che galera
Carati a pagina 12

CINEMA

«Private» di Costanzo per la corsa all'Oscar
a pagina 22

fatevi una storia consumi e società

Dal 6 ottobre in edicola il secondo volume

L'Unità

Foto: Patis & Santarelli

DESTRA USA, NO AL CAPOGRUPPO GAY

BRUNO MAROLO

È stato silurato prima della nomina il nuovo capogruppo repubblicano alla camera David Dreier. I conservatori sono insorti, sventolando un ritaglio di giornale che rivelava la sua omosessualità. Al suo posto è stato nominato Roy Blunt, un beniamino dei gruppi di interesse privato che fanno il bello e il cattivo tempo nel parlamento americano.

segue a pagina 14

AI LETTORI

Domani e domenica l'Unità non sarà in edicola per lo sciopero dei giornalisti indetto dalla Fnsi per il rinnovo del contratto. L'Unità tornerà in edicola lunedì

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Cipputi senza panino

FACCE DI METALMECCANICI nei tg: facce di chi ha cento volte ragione. Vederle e dimenticare Follini è stato un sollievo. Come noto, l'informazione tv funziona per opposti: uno dice una cosa e l'altro risponde che è tutto falso. Questo sistema, che non consente di approfondire mai nulla, è ancora il migliore, tanto che lo chiamano «par condicio» e Berlusconi lo vuole abolire. A lui piace di più il pensiero unico (suo e di Adornato), mascherato da «panino». Trattasi del metodo per dare al governo il doppio (se va bene) dello spazio dato all'opposizione. Si fa parlare uno della maggioranza, poi uno dell'opposizione (magari abilmente tagliato per risultare incomprensibile) e di nuovo uno della maggioranza. Perciò, ai metalmeccanici è andata ancora bene: li hanno inquadrati, hanno fatto sentire qualche slogan e perfino un accenno di «Bella ciao». E poi via, dimenticando di dare la parola a un Cicchitto qualsiasi per smentirli. Sarà che i Casini nel governo sono arrivati a un punto tale che non ci capisce più niente neanche Mimun.

Il grande ritorno di Paolo Pietrangeli.

«Ignazio»

Da lunedì 3 ottobre in esclusiva per i lettori de L'Unità, il manifesto, Liberazione, Carta.

Euro 7,00 + prezzo delle pubblicazioni

L'Unità il manifesto Liberazione Carta